

Aspre polemiche sono già esplose all'interno del quadripartito

# Scontro sulla politica estera e sui rapporti con i comunisti

Il PSU accusa La Malfa di «mettere in forse la solidarietà democratica» — La replica del segretario del PRI — Cossutta: «Neutralità attiva per garantire l'indipendenza dell'Italia» — La Curia di Palermo attacca la DC siciliana — Giolitti sottolinea l'urgenza delle riforme

Il dibattito sulla fiducia presa domani alla Camera sotto il segno del progressivo addensarsi di nubi polemiche sulla coalizione di governo. Politiche estere, indagine, nomine, prossime scadenze parlamentari e soprattutto la prospettiva delle elezioni regionali ed amministrative — con tutte le novità che essa comporta — sono i punti sui quali le enervazioni tra le componenti della maggioranza si stanno delineando con maggiore precisione. Lo scopo elettorale comporta naturalmente per tutti l'esigenza di uno sforzo per mettere in risalto le peculiarità dei vari partiti in questo caso tuttavia via ai motivi tradizionali: si aggiunge la obiettiva difficoltà di presentare all'elettorato lo stando nel governo quando dipartito un volto nel quale abbiano gioco alcuni precisi elementi.

salgono alle cause non con tingenti ma strutturali che sono all'origine di certe tensioni nelle quali si esprime il costo delle mancate o ritardate riforme. Concludendo il ministro del Bilancio scrive che «il discorso con i sindacati può offrire il più ampio e concreto degli spazi per una nuova fase della politica di programmazione. Spetterà naturalmente alle forze politiche e al governo di compiere le proprie scelte — scrive Giolitti — e di allargare il dialogo agli altri soggetti protagonisti dello sviluppo tra i quali preminenti gli imprenditori (a questo proposito il ministro ha definito interessante il cosiddetto documento Pirelli) e le collettività locali».

nostra ha indirizzato un attacco ad un pesantissimo mito alla DC. Il commento osserva che se la DC non si decide a rinnovare i propri quadri dell'assemblea regionale «si svilupperà contro di essa un ampio e profondo movimento elettorale». Ci sono ormai liberi di scegliere gli uomini capaci e onesti ovunque essi militino dentro e fuori la DC? Quello che è accaduto nella sala di Cossutta non è politica ma corruzione bella e buona? però i deputati dc e il loro partito non hanno ancora capito che l'immunità di cui finora hanno goduto da parte dell'elettorato cattolico non è più così scontata? «La migliore risposta che possiamo dare a certi misfatti della politica è di non votarli».

**Sviluppo del turismo italiano in Polonia**  
F. partito ieri per l'assassinio con un volo diretto della LOT un gruppo di rappresentanti del CRAL delle maggior aziende italiane.  
Il viaggio organizzato dal Ufficio turistico polacco che ha sede a Roma durò fino al 19 aprile. I lavoratori italiani che si prendono parte si recano in Polonia per prendere direttamente visione delle località e delle attrezzature di spomobili ad aspettare il flusso di turisti che quest'anno in notevole aumento.

Enthusiastica partecipazione di giovani e di operai alla manifestazione antimperialista e al comizio del PCI

# La grande giornata «rossa» di Torino

In mattinata il raduno giovanile contro l'imperialismo, presenti rappresentanti dell'Angola, del Sud Vietnam, della RDV e di tutti i partiti di sinistra. Nel pomeriggio, corteo per le vie del centro — Gian Carlo Pajetta a piazza Castello: «Il voto del 7 giugno deve rispecchiare le lotte operaie»

**Proposte del PCI**  
**GRATUITI i trasporti pubblici**  
Illustrati dal compagno Bencini al convegno nazionale del partito, i cardini di una nuova politica antimonomopolistica, alternativa all'abnorme sviluppo della motorizzazione privata - Oggi le conclusioni di Di Giulio

Lo sviluppo della motorizzazione privata nelle aree metropolitane è giunto a un punto tale da mettere in seria crisi tutte le strutture organizzative della società (come scongiurare questa crisi? Quali provvedimenti devono essere presi nel quadro di una nuova politica dei trasporti che respinga i condizionamenti monopolistici e nello stesso tempo tuteli gli interessi dei lavoratori e di tutti i cittadini? Su questi due interrogativi si è articolato il convegno nazionale sui trasporti nelle aree metropolitane indetto dal PCI che ha aperto i suoi lavori ieri mattina al Teatro Centrale di Roma. In presenza di delegati provenienti da tutte le province e in particolare dai grandi centri urbani, i parimenti tecnici ed esperti del traffico amministrativi. Alla presidenza del convegno che concluderà i suoi lavori nella mattinata di oggi sono stati chiamati i compagni Di Giulio della Direzione del PCI, Ruggero Pengo i deputati Giolitti e D'Alama e Giulio Bencini consigliere comunale di Roma.

**5.000 miliardi l'anno spesi dai cittadini**

La relazione introduttiva è stata tenuta dal compagno Bencini. La crisi accentuata dell'attuale sistema dei trasporti nel nostro paese — ha detto — provoca costi assai pesanti che i lavoratori e la collettività nel suo complesso sono costretti a pagare. Il settore dei trasporti è dominato dai grandi gruppi monopolistici per lo sviluppo della cui politica i nostri governanti hanno spesso e continuano a spendere risorse eccezionalmente elevate ed inaccettabili. L'oratore si è a lungo soffermato sulle conseguenze di una politica dei trasporti condizionata dai monopoli dell'auto della gomma e dei carburanti, conseguenze che gli abitanti dei centri urbani sono purtroppo costretti a subire ogni giorno con i paurosi ingorghi del traffico (e ore perdute sui mezzi di trasporto) le pesanti spese che ogni famiglia deve sostenere. Ben 5.000 miliardi di lire al giorno (11 per cento del reddito nazionale) vengono spesi ogni anno dai cittadini italiani per il trasporto di cui circa il 90 per cento per l'automobile. Si può quindi calcolare che in media ogni famiglia italiana spende al giorno 40.000 lire al mese per il mezzo di trasporto. A fianco di questi costi si devono poi aggiungere il pauroso aumento degli incidenti stradali (e danni provocati all'organismo umano con gli inquinamenti atmosferici, le ore perdute sui mezzi di trasporto).

**Rovesciare l'attuale politica dei monopoli**

E tempo — ha proseguito Bencini — di rovesciare l'attuale politica dei trasporti voluta dai monopoli e appoggiata dal governo. Una nuova politica che non investa solo le aree urbane ma tutto il paese giacché bisogna invertire una tendenza che punta tutto dalle autostrade al traffico cittadino e incrementare l'auto privata. Non non lotta

Il 10 maggio a Genova indetta da PCI e FGCI

# Manifestazione nazionale per l'anniversario della Liberazione

Nella città medaglia d'oro della Resistenza l'incontro fra i capi partigiani e le nuove leve comuniste - Un incontro di studio fra i giovani e i protagonisti della lotta armata contro il fascismo



La Direzione del Partito comunista italiano e la Direzione della Federazione giovanile comunista nel XXV anniversario della Liberazione e della fine vittoriosa della guerra contro il nazifascismo hanno deciso di celebrare la storica data con una grande manifestazione di massa che si terrà domenica 10 maggio a Genova. La città medaglia d'oro della Resistenza che seppe dare una esemplare risposta proletaria democratica e antifascista alle forze reazionarie che provocarono i fatti del luglio 1940. A tale manifestazione parteciperanno provenienti da tutta Italia i comunisti che sono stati militanti della Resistenza e della lotta partigiana e i comandanti delle brigate di assalto «Guilardi» dei gruppi e delle squadre di azione partigiana (GAP-SAP) e migliaia di giovani e giovanissimi che sono venuti al Partito e alla FGCI attraverso l'esperienza della battaglia democratica operaia e studentesca degli ultimi anni.

Entusiastica partecipazione di giovani e di operai alla manifestazione antimperialista e al comizio del PCI

# La grande giornata «rossa» di Torino

In mattinata il raduno giovanile contro l'imperialismo, presenti rappresentanti dell'Angola, del Sud Vietnam, della RDV e di tutti i partiti di sinistra. Nel pomeriggio, corteo per le vie del centro — Gian Carlo Pajetta a piazza Castello: «Il voto del 7 giugno deve rispecchiare le lotte operaie»



Torino un aspetto del grande corteo che ha sfilato per le vie della città

**Dalla nostra redazione**  
TORINO 11. Migliaia venuti da tutto il Piemonte nel corteo migliaia fuori lungo tutto il percorso. Alle 16.30 le bandiere rosse che approvano la sfilata erano a Piazza Nuova ma ancora di lì gran piazza Vittorio Veneto non tutti coloro che avevano risposto all'appello del PCI erano partiti. Bandiere frangenti in sole cartelle staccate multicolori ritratti di Ho Chi Minh sono sfilati per le strade del centro via Po Accademia delle Scienze Lagrange poi via Roma e piazza Sar Carlo dove dimora a Piazza Castello ha parlato Gian Carlo Pajetta.

**Un blocco di forze per imporre le scelte**

Occorre avviare una svolta nella grave situazione esistente nel settore dei trasporti — ha concluso Bencini — legandosi direttamente ai problemi che in ogni località si presentano e indicando nei concreti momenti di sintesi e sbocco politico legati a profonde riforme di struttura e dell'assetto del Paese, avanzando in tal modo la costituzione di un blocco di forze politiche e sociali capace di imporre nuove scelte economiche e politiche.

**Rovesciare l'attuale politica dei monopoli**

E tempo — ha proseguito Bencini — di rovesciare l'attuale politica dei trasporti voluta dai monopoli e appoggiata dal governo. Una nuova politica che non investa solo le aree urbane ma tutto il paese giacché bisogna invertire una tendenza che punta tutto dalle autostrade al traffico cittadino e incrementare l'auto privata. Non non lotta

# Domenica 19: «Lenin vivo»

Domenica 19 aprile in tutti i centri del continente della rivista di Lenin «L'Unità» pubblica un numero speciale sulla figura di Vladimir Il'ic' Lenin. Una rivista scritta da Minuzio Feltri, le testimonianze di un compagno che conobbe il grande capo rivoluzionario nel suo ultimo anno di vita. «L'Unità» pubblica in questo numero un'inchiesta sulla figura di Lenin e i giovani che operano in tutto il mondo. L'Unità con l'inserto su Lenin entra in tutte le case!

# L'aiuto all'Unità

Dalle federazioni buone notizie per gli abbonamenti

La Federazione di Lecco ha raggiunto il 100% con 8.100.000 lire di obblighi con un prelievo di 1.700.000 e con 183 nuovi abbonamenti nominali e doversi aggiungere lo stesso il prelievo del compagno Altiero Zanni che dopo aver raccolto 87 abbonamenti il 15 marzo sta raggiungendo il 100% con un prelievo di 1.100.000 lire e 100 nuovi abbonamenti nominali.

# 21 aprile: premiazione per diffusione e reclutamento

Tutti i compagni che hanno partecipato alla giornata di diffusione dell'Unità e reclutamento al Partito sono premiati e tagliandi riempiti entro e non oltre il 20 aprile prossimo per consentire il giorno 21 il sorteggio dei premi. I premi consistono in un palio fra i quali un viaggio nell'URSS e in Algeria. Sezioni e Federazioni sollecitano la raccolta e l'invio.

# LECCO: con l'Unità più iscritti al partito

La segreteria della Federazione di Lecco comunica il seguente bilancio di un primo obiettivo di diffusione domenica 14 e abbonamenti all'Unità realizzati nei comuni superiori ai 5.000 abitanti: successo dal quale i compagni prendono le mosse per avviare il lavoro in direzione degli abbonamenti elettorali e delle diffusioni su altri comuni.

# PESCARA: gara fra le sezioni cittadine

Nel corso di una assemblea di segreteria di sezioni e diffusione della federazione di Pescara ha tirato le somme dei lavori svolti in direzione della diffusione dell'Unità dal novembre a marzo 1970. La diffusione di mensuale ha segnato un costante progresso passando da un media di 261 copie a 520 nel solo capoluogo.

# Al Convegno di Carrara delle città-martiri europee

La resistenza in Europa ieri e oggi. I grandi temi di cultura e di civiltà che unirono i resistenti europei per vincere il nazifascismo il grande cammino compiuto dai popoli in questi ultimi decenni il contenimento permanente della tensione internazionale. I regimi fascisti sono stati i nemici del centro delle relazioni e del dibattito al Convegno europeo della città martire e decorata in tutto oggi nella città dell'amministrazione comunale.

# Appello dei democratici greci all'impegno contro il fascismo

L'assedio di Lemnago durato 900 giorni. Le eroiche difese di Stalingrado che sono l'immagine del declino dell'esercito nazista. Le eroiche difese di Sebastopoli. Odessa. Mosca. Kiev. Brest sono stati i ricordi di un rappresentante del Fronte Sovietico. Le stragi compiute in poche ore dai nazisti nella città di Riga. Le stragi compiute in poche ore dai nazisti nella città di Varsavia dove 800 mila cittadini perirono.

# ESTRAZIONI LOTTO

BIARI	42	79	82	89	9
CAGLIARI	66	37	44	39	54
FIRENZE	71	18	16	27	42
GENOVA	88	36	75	76	80
MILANO	19	44	51	36	5
NAPOLI	22	51	23	19	67
PALERMO	58	87	31	71	7
ROMA	44	32	13	62	14
TORINO	2	6	22	50	73
VENEZIA	31	21	65	33	79